

VareseNews

Compra spugne per 60 mila euro e fugge senza pagare

Pubblicato: Giovedì 11 Settembre 2003

Una truffa semplice ma efficace che ha fruttato a chi l'ha organizzata ben 60 mila euro. Protagonista un imprenditore di Lonate di 60 anni. L'uomo, titolare di un'azienda che produce spugne, ha denunciato ai carabinieri di Lonate Pozzolo di essere stato raggirato da una donna di cui non conosceva il nome. L'imprenditore ha dichiarato di aver consegnato un'ingente partita di spugne alla donna, che si era presentata come titolare di un'altra azienda, che si era poi dileguata senza saldare il debito; la donna aveva fatto in precedenza una serie di ordini che aveva, invece, regolarmente pagato. L'inganno era fondato, quindi, sul rapporto di fiducia che si era instaurato tra i due. L'imprenditore ha dichiarato infatti ai carabinieri di non conoscere neppure il cognome dell'acquirente ma soltanto il nome di battesimo. I carabinieri di Busto Arsizio stanno ora cercano di ricostruire la vicenda e di risalire alla misteriosa imprenditrice di cui per ora non c'è traccia. E sempre i carabinieri di Busto Arsizio hanno denunciato per estorsione un tossicodipendente di 25 anni che si era costruito da solo una sciabola in metallo pesante con la quale minacciava i genitori, allo scopo di ricevere i soldi per acquistare la dose. Ai carabinieri di Lonate Pozzolo è arrivata anche la denuncia di una donna derubata del bancomat da una vicina di casa, una ragazza di 21 anni residente a Samarate con precedenti penali. La ragazza è riuscita a prelevare ben 4500 euro prima di essere scoperta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it